



Il Messaggio del Vangelo

IL REGNO DI DIO APPARTIERNE AI PICCOLI

Il Regno è la famiglia di Dio: è costituito dagli uomini che sono in comunione con Dio e dunque anche tra di loro.

In questo contesto, la sapienza è la capacità di riconoscere ciò che realizza il nostro vero bene, permettendoci di accogliere il Regno e mettendoci al suo servizio.

Poiché l'essere umano realizza sé stesso solo nella comunione con Dio e con il prossimo, amare servendo diventa la condizione indispensabile non solo per entrare nel Regno, ma per rimanervi.

E dunque bisogna essere piccoli: è piccolo chi riconosce di non bastare a se stesso e si affida all'aiuto divino per vivere nell'amore, è piccolo chi è mite e umile di cuore.

Questa categoria spirituale unisce idealmente l'Antico e il Nuovo Testamento: se Gesù, nelle Beatitudini, chiama questi piccoli "poveri in spirito", la tradizione biblica precedente li identificava già come i "poveri di Jahvé".

don Tommaso Boca, fmsn



MADONNA DELLA FONTANA
CHIESA OMONIMA
SPILINGA (ITALIA)
FOTO VILONE

INVOCAZIONE

Gesù, mite e umile di cuore, riempiami del Tuo Amore
per imparare da Te a trovare ristoro e conforto
quando nella mia vita sono affaticato e stanco.

RITI DI INTRODUZIONE

- ♦ Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **A - Amen.**
- ♦ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

♦ Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

♦ Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

♦ Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

COLLETTA

O Padre, che nell'umiliazione del tuo Figlio hai risollevato l'umanità dalla sua caduta, dona ai tuoi fedeli una gioia santa, perché, liberati dalla schiavitù del peccato, godano della felicità eterna.

Per il nostro Signore Gesù Cristo che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Zc 9,9-10

Dal libro del profeta Zaccaria



Così dice il Signore:
«Esulta grandemente, figlia di Sion,
giubila, figlia di Gerusalemme!
Ecco, a te viene il tuo re.
Egli è giusto e vittorioso,
umile, cavalca un asino,
un puledro figlio d'asina.

Farà sparire il carro da guerra da Èfrain
e il cavallo da Gerusalemme,
l'arco di guerra sarà spezzato,
annuncerà la pace alle nazioni,
il suo dominio sarà da mare a mare
e dal Fiume fino ai confini della terra».

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 144 (145)

R. Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.

O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.
Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre. **R.**

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature. **R.**

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza. **R.**

Fedele è il Signore in tutte le sue parole
e buono in tutte le sue opere.
Il Signore sostiene quelli che vacillano
e rialza chiunque è caduto. **R.**



SECONDA LETTURA

Rm 8,9.11-13

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani



Fratelli, voi non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene.

E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi.

Così dunque, fratelli, noi siamo debitori non verso la carne, per vivere secondo i desideri carnali, perché, se vivete secondo la carne, morirete. Se, invece, mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete. Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Cfr. Matteo 11,25

Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre,
Signore del cielo e della terra,
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.

Alleluia

VANGELO

Mt 11,25-30

Dal Vangelo secondo Matteo. A - Gloria a te, o Signore



In quel tempo Gesù disse:

«Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Parola del Signore. **A - Lode a Te, o Cristo.**

ESSI ANDARONO E PREPARARONO LA PASQUA

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Ci purifichi, o Signore, quest'offerta che consacriamo al tuo nome, e ci conduca di giorno in giorno più vicini alle realtà del cielo.

Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

AGNUS DEI

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

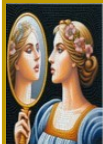
O Signore, che ci hai nutriti con i doni della tua carità senza limiti, fa' che godiamo i benefici della salvezza e viviamo sempre in rendimento di grazie.

Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

ANDATE E ANNUNCIATE IL VANGELO DEL SIGNORE

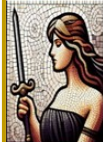
RITI DI CONCLUSIONE

- ◆ Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**
- ◆ Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo. **A - Amen.**
- ◆ La Messa è finita: andate in pace. **A - Rendiamo grazie a Dio.**



In questa rubrica vengono brevemente analizzati i valori vissuti dall'uomo e le loro dinamiche: si vuole così diffondere la conoscenza, l'attuazione e la promozione dei valori veramente umani e, dunque, propri del vivere cristiano.

Ciò al fine di contribuire, da una parte, al miglioramento del vissuto della fede da parte dei cristiani e, da parte dei non credenti, al riconoscimento della bontà di tali valori nonché della necessità della grazia per attuarli.



ANALISI DEI VALORI UMANI

L'ESSERE UMANO IMMAGINE DEL DIO TRINITARIO

La Dottrina sociale della Chiesa ci riporta al cuore stesso della nostra fede: il mistero del Dio vivente, rivelato in Gesù Cristo come comunione di Persone, Padre, Figlio e Spirito Santo, amore in relazione, che si dona reciprocamente e si comunica al mondo.

Come ricorda il Concilio, la persona umana è chiamata alla comunione con Dio e non può ritrovarsi pienamente se non attraverso un dono sincero di sé (cfr. *Gaudium et Spes*, 24).

Il comandamento dell'amore reciproco traccia la via per vivere in Cristo la vita trinitaria nella Chiesa, Corpo di Cristo (cfr. *Compendio della Dottrina sociale della Chiesa*, 32).

Cfr. Leone XIV - *Magnifica Humanitas*, 48



IO VEDO!

fede e ragione
a servizio della vita

Nella prima pagina di questo foglietto viene approfondito il tema specifico della fede che la Santa Chiesa propone nelle Domeniche e nelle Feste di precepto dell'Anno Liturgico. Qui sopra e in questa rubrica, vengono richiamate ulteriori verità di fede e di ragione per aiutare a riconoscere la realtà, a rapportarsi ad essa in modo fecondo e, dunque, a vivere nella felicità, che nasce dall'attuazione della verità.

Per alcune pubblicazioni viene qui proposto a puntate un racconto scritto da un noto cardiologo lametino. L'autore da voce a San Paolo, immaginandone i pensieri e le emozioni durante la sua storica prima visita a Gerusalemme: l'opera si propone di esplorare l'animo di Paolo da un punto di vista teologico, umano e psicologico.

APPROFONDIMENTI SPIRITUALI

5. PAOLO SI SENTE AMATO E PERDONATO



Scoppiai a piangere, come ormai non facevo da molto, con lacrime inarrestabili, tanto che Cefa sedette accanto a me, e tenendomi stretto, mi sussurrava parole di conforto, commosso forse quanto me.

Infine, quando l'emozione si placò si da poter aggiungere qualche parola, mi invitarono a salire al piano superiore, dov'era riunita la Comunità.

Mentre ero presentato a Giacomo, il fratello del Signore, agli altri fratelli, ero confuso, a turno mi abbracciavano, offrivano un bacio e parole di benvenuto, e certo grazie a Barnaba e a Cefa, non ci fu alfine in loro alcuna parvenza di rimprovero né diffidenza, e direi che se anche vi fosse stata, io non l'avrei potuta cogliere.

Tale infatti era la leggerezza del mio animo rispetto a mezz'ora prima, che ogni mio impegno era rivolto a ringraziare, ringraziare, ringraziare senza esitazione e senza condizione.

Pasquale Pelaggi - *Io Paolo: Le suggestioni di un credente*

IL MESSAGGIO DEL VANGELO ♦ Periodico religioso N. 32/2026 - Nulla osta per la pubblicazione dei testi: Mons. Tommaso

Buccafurni, Ordinario Diocesano di Lamezia Terme. ♦ I testi liturgici sono tratti dal sito web www.chiesacattolica.it
 © ♦ È un servizio gratuito offerto dalla Associazione "Amici Missionari di Tshikapapa" con sede a Serrastretta (Italia), www.associazioneamitshi.it, che ha come fine il sostegno economico della Famiglia Missionaria San Nicodemo con sede a Tshikapapa (Repubblica Democratica del Congo). Chiunque volesse, liberamente può aiutare l'Associazione stessa tramite bonifico bancario: Codice IBAN: IT36N 07601 04400 001045477021 * Codice BIC (SWIFT): BPPIITRRXXX, oppure tramite bollettino sul c/c postale N. 001045477021.

